

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDIRIZZO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

CLASSE 5^a A - RIM

**COORDINATRICE
PROF.SSA SILVIA CATERINO**

INDICE

1. INFORMAZIONI SU CURRICOLO

1.1 CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE DELL'IISS "M. DELL'AQUILA-STAFFA"	pag. 3
1.2 FINALITA' DELL'ISTITUTO	pag. 3
1.3 PRESENTAZIONE INDIRIZZO AFM E ARTICOLAZIONE RIM	pag. 5

2. LA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI	pag. 8
2.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	pag. 9
2.3 PROFILO DELLA CLASSE	pag. 10

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 OBIETTIVI	pag. 11
3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE	pag. 12
3.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE	pag. 12
3.4 STRATEGIE PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO	pag. 12

4. PROVE INVALSI	pag. 13
5. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 13
6. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI	pag. 13
7. PCTO	pag. 15
8. ED. CIVICA	pag. 17
9. ELENCO DOCENTI E FIRME.....	pag. 20

10.SCHEDE SINTETICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO	pag. 21
STORIA	pag. 23
LINGUA INGLESE	pag. 25
SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE	pag. 29
TERZA LINGUA COMUNITARIA - SPAGNOLO	pag. 32
DIRITTO	pag. 34
RELAZIONI INTERNAZIONALI	pag. 36
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	pag. 38
MATEMATICA	pag. 41
RELIGIONE	pag. 45
SCIENZE MOTORIE	pag. 49

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO	pag. 51
---	---------

CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE DELL'ISS “M. DELL’AQUILA-STAFFA”

L’Istituto opera in un contesto di Comuni (San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Margherita di Savoia) caratterizzato da nuclei familiari appartenenti al settore agricolo, commerciale, edilizia artigianale, anche se va rilevato un interessante sviluppo di una realtà produttiva artigianale e di piccola industria agro-alimentare. Il bacino d’utenza dell’Istituto è pertanto formato da alunni che, per la maggior parte, provengono da famiglie di commercianti, piccoli artigiani, coltivatori diretti, braccianti e operai; non molti sono dunque gli studenti provenienti da ambiti familiari fortemente motivati.

Le famiglie decidono di far frequentare l’Istituto perché ritengono sia l’indirizzo scolastico più idoneo per l’inserimento rapido dello studente nel contesto lavorativo, nonché per l’accesso alle facoltà universitarie a vocazione aziendale, linguistica e turistica. Inoltre, essendo l’unica scuola superiore nel paese, esso costituisce un elemento fondamentale nella crescita educativa e formativa delle popolazioni studentesche di adolescenti e adulti, che si avvalgono di una vasta gamma di servizi, attività e indirizzi offerti dalla scuola, oltre alle possibilità di sbocco professionale.

FINALITA' PREVISTE DALL'ISTITUTO

Gli obiettivi formativi di fondo sono improntati alla ferma volontà di creare nei giovani una rinnovata coscienza europea, aperta alle diverse istanze culturali che hanno contribuito e contribuiscono a determinarla. In quest'ottica, l'Istituto intende improntare lo studio delle discipline tecniche professionali al servizio della società, nella consapevolezza che anche la cultura operativa possa contribuire a migliorare la qualità della vita. È stata rivisitata, a livello d’Istituto, la programmazione curricolare alla luce di finalità, obiettivi, competenze e criteri generali di valutazione che il Collegio dei Docenti ha così formalizzato nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF):

1. favorire il pieno sviluppo della persona che:

- sia consapevole di sé e della realtà naturale e sociale in cui vive;
- sia partecipe e aperta agli altri;
- sia preparata al futuro con l’acquisizione di solide competenze di base e tecnico - professionali;
- sappia comunicare efficacemente;

2. formare un buon cittadino che:

- sia cosciente dei suoi doveri e dei suoi diritti.

Così individuati risultano nel PTOF gli obiettivi didattici trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità:

CONOSCENZE

- un'ampia cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico interpretative;
- conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale in relazione all'ambiente in cui opera.

COMPETENZE

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- redigere testi ed esprimersi oralmente in modo sufficientemente corretto con uno sviluppo coerente delle tematiche;
- utilizzare metodi, strumenti e tecniche anche multimediali in modo appropriato per risolvere problemi di carattere generale e tecnico;
- descrivere, denominare e classificare gli elementi individuati in un fenomeno complesso osservato;
- padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CAPACITA'

- leggere, comprendere e rielaborare in modo autonomo testi scritti relativi a tematiche letterarie, tecniche o economico-commerciali;
- comprendere e interpretare il significato globale di una varietà di messaggi orali trasmessi attraverso vari canali;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo;
- interagire e adattarsi a situazioni nuove;

- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune anche con l'ausilio delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

¹ Con il termine “**conoscenze**” si intende l'insieme delle nozioni e dei contenuti disciplinari appresi nell'ambito delle varie materie oggetto di studio. Con il termine “**capacità**” si indica la padronanza metodologica che mette ciascun allievo in condizione di analizzare autonomamente i singoli aspetti di una disciplina, o di cogliere in una visione di sintesi parti più o meno ampie del percorso formativo ed usare in modo autonomo e critico le conoscenze e le competenze acquisite, anche per la risoluzione di nuove problematiche. Con il termine “**competenze**” si indicano le idoneità all'utilizzo delle cognizioni acquisite tali da consentire la risoluzione di problematiche, l'esecuzione di compiti e l'uso corretto degli strumenti linguistici, logici e tecnici all'uopo necessari.

Presentazione **Indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing)**

Articolazione RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing)

Con l'entrata in vigore della Riforma del Secondo Ciclo di Istruzione dall'a. s. 2010/2011, gli Istituti Tecnici si ripartiscono in due settori: il settore Economico articolato in due indirizzi (indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, indirizzo Turismo); il settore Tecnologico articolato in nove indirizzi.

Il MIUR, con la Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012, definisce le Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici relativamente al secondo biennio e al quinto anno, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento emanato con il D.P.R. 15 marzo 2010, n.88. Esse costituiscono il completamento delle indicazioni relative al primo biennio, emanate con Direttiva del Ministro n. 57 del 15 luglio 2010, ed intendono mettere in rilievo gli aspetti più innovativi del percorso curricolare, soprattutto nell'ottica della funzione di orientamento alle successive scelte che lo studente è chiamato a fare.

Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro. In questo senso, lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio, locale, nazionale o internazionale. In una prospettiva curricolare che vede il secondo biennio e il quinto anno come un percorso unitario di costruzione e consolidamento delle competenze di profilo, per accompagnare lo studente nella costruzione progressiva di un progetto di vita, di studio e di lavoro.

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

L'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" fa riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere, affrontate secondo modelli

didattici laboratoriali ed operativi e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi, caratterizzandosi per lo studio di discipline innovative ed avanzate, come l'economia geopolitica, le relazioni internazionali e le tecnologie della comunicazione. Il tecnico in "Relazioni internazionali per il marketing" (indirizzo di Amministrazione, Finanza e Marketing) ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale, integrando le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Questo quadro disciplinare consente allo studente che ha scelto l'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" di specializzare competenze che, oltre alla dimensione amministrativo-finanziaria, tipica dell'indirizzo economico, aprono a professioni che vanno dalla tradizionale corrispondenza in lingue estere in istituzioni pubbliche e imprese private, alle nuove professioni della comunicazione, con particolare riferimento al marketing e alla comunicazione aziendale, alle relazioni pubbliche esterne e internazionali, alle relazioni interculturali e alla mediazione linguistica presso enti pubblici e associazioni. Il corso ha inoltre un forte valore propedeutico per gli indirizzi universitari di tipo economico-giuridico internazionalistico, che richiedono competenze nelle lingue straniere, nell'economia geopolitica, nel diritto internazionale, nella storia comparata della cultura.

In particolare il tecnico in "Relazioni internazionali per il marketing" è in grado di:

- ◆ partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- ◆ operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- ◆ operare per obiettivi e per progetti;
- ◆ documentare opportunamente il proprio lavoro;
- ◆ individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- ◆ elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- ◆ operare con una visione trasversale e sistemica;
- ◆ comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- ◆ comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici;

È in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- ◆ rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- ◆ trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ◆ adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- ◆ trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

- ◆ lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali; - controllo della gestione;
- ◆ reporting di analisi e di sintesi;
- ◆ utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

Il titolo di studio conseguito consente l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore, a qualsiasi facoltà universitaria e alle Accademie militari; apre, inoltre, prospettive occupazionali in vari settori. Resta confermato il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico.

L'indirizzo è volto a formare una figura professionale, che conosca bene il mondo e i problemi dell'impresa, che abbia una buona competenza linguistico-educativa e la capacità di raccogliere, organizzare ed elaborare informazioni e comportamenti aziendali corretti.

Alla fine del percorso di studi che ha visto l'utilizzo nel biennio di due lingue straniere (inglese e francese) e nel triennio di tre (inglese, francese e spagnolo), gli studenti potranno avere uno sbocco occupazionale nei settori:

- dell'industria e del commercio (import-export, agenzie commerciali, agenzie e succursali di aziende straniere);
- del turismo (uffici turistici, agenzie di viaggio, servizi alberghieri e di ricezione congressuale, musei e mostre);
- dell'Arte (gallerie).

Altri sbocchi sono rappresentati da:

- gli Enti "di tramite" (consolati, camere di commercio, enti fieristici, enti pubblici);
- l'editoria (servizio estero);
- il Credito (ufficio estero);
- le assicurazioni (servizio estero);
- i trasporti (passeggeri, merci);
- il settore dei mass-media.

Gli studenti potranno proseguire gli studi a livello universitario, in particolare nell'ambito delle discipline economico-giuridiche, delle lingue straniere, delle scienze delle comunicazioni e sociali.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI

Materie	Insegnanti	Continuità didattica		
		3°anno	4°anno	5°anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	DISTASO ANTONIETTA	SI	SI	SI
LINGUA INGLESE	DICORATO FRANCESCA	SI	SI	SI
SECONDA LINGUA COMUN. FRANCESE	DIGREGORIO CARMELA	SI	SI	SI
TERZA LINGUA COMUN. SPAGNOLO (coordinatore)	CATERINO SILVIA	NO	SI	SI
MATEMATICA	TREDANARI ANNALISA	NO	NO	SI
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	RUSSO MARIA	SI	SI	SI
DIRITTO	FORTE MARIA	NO	NO	SI
RELAZIONI INTERNAZIONALI	FORTE MARIA	SI	SI	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DICORATO GIUSEPPINA	SI	SI	SI
RELIGIONE	DIPALO GIUSEPPINA IMMACOLATA	SI	SI	SI

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni (1 maschio e 12 femmine), tutti frequentanti e provenienti dalla IV A RIM dello scorso anno. Il triennio vissuto insieme ha permesso agli studenti di raggiungere una buona socializzazione, nonostante piccole incomprensioni che di tanto in tanto hanno minato l'armonia della classe. Sono tutti di nazionalità italiana, alcuni residenti a San Ferdinando, alcuni provenienti dalle zone limitrofe di Trinitapoli e Margherita di Savoia e quindi soggetti ai disagi del pendolarismo. La maggior parte degli allievi è espressione di un contesto socio-culturale di medio livello e la presenza delle famiglie non è stata sempre costante nei confronti della scuola.

Gli studenti generalmente hanno manifestato collaborazione e rispetto nei confronti dei docenti e hanno partecipato alle lezioni con un buon grado di interesse ed entusiasmo; un gruppo ristretto di studenti ha seguito con incostanza e poca partecipazione, soprattutto nel primo quadrimestre.

La classe si presenta sotto il profilo dell'apprendimento suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo con un collaudato metodo di studio che raggiunge un livello soddisfacente rispetto agli obiettivi didattici prefissati, un secondo gruppo che raggiunge un buon livello di apprendimento e un terzo gruppo che raggiunge spesso faticosamente la soglia della sufficienza. La motivazione è da ricercare nelle differenze in rapporto alle attitudini individuali di base, all'impegno profuso nello svolgimento delle attività in classe e a casa, all'acquisizione delle competenze, all'applicazione, alle lacune strutturali individuali inerenti all'approfondimento e la capacità di rielaborazione.

La frequenza alle lezioni è stata assidua, pur in presenza di ripetuti ingressi alla seconda ora e uscite anticipate per sottrarsi a verifiche.

Il consiglio di classe, grazie al clima di cordiale collaborazione e di stima reciproca, ha cercato di svolgere un'attività didattica ad hoc e ricca di stimoli per riuscire a raggiungere gli obiettivi finali previsti.

OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI

Il consiglio di classe in fase di programmazione iniziale ha fissato i seguenti obiettivi trasversali che gli alunni hanno mediamente raggiunto:

A. COMPORTAMENTALI

- Rispettare le regole.
- Interagire democraticamente e rispettosamente con gli altri e l'ambiente.
- Partecipare attivamente al dialogo educativo.
- Potenziare la motivazione allo studio.
- Accrescere l'interesse a confrontare la propria realtà socio-culturale con quella degli altri.
- Accrescere il desiderio di conoscere e di apprendere, valorizzando il ruolo fondamentale della scuola nella formazione dei giovani.
- Saper lavorare in gruppo.
- Saper assumere responsabilità e acquisire una autonoma capacità decisionale.

Per facilitare e concretizzare il loro raggiungimento, gli alunni hanno affrontato, in maniera trasversale e con la maggior parte dei docenti, varie tematiche sulle quali hanno soffermato le loro riflessioni.

B. COGNITIVI

- Saper ascoltare, comprendere e produrre testi di vario genere.
- Esprimere i concetti acquisiti attraverso un linguaggio chiaro ed appropriato.
- Essere in grado di estrapolare i contenuti fondamentali per la definizione e risoluzione di un problema.
- Sviluppare la capacità di rielaborare dati e contenuti.
- Sviluppare la capacità di applicazione critica del sapere.
- Potenziare il lessico.
- Evidenziare gli elementi essenziali di un argomento.
- Sintetizzare adeguatamente concetti, dati e informazioni e prendere appunti.
- Potenziare il metodo di studio.
- Comprendere e usare la terminologia specifica delle varie discipline.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

In generale, l'azione sinergica di tutti i docenti è stata volta a guidare gli studenti verso l'acquisizione di un metodo di studio adeguatamente strutturato, capace di far maturare e conseguire la principale delle competenze chiave, "imparare ad apprendere", di cui alla Raccomandazione Europea del 18/12/2006, per promuovere il life long learning e l'integrazione dei saperi.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

In riferimento alla valutazione il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri contenuti nel PTOF. Le tipologie di verifica sono state di diverso tipo e sono state scelte dal docente in coerenza con il percorso di formazione proposto.

La valutazione degli studenti si è basata sia sui voti ottenuti nelle singole prove sia sulla valutazione dell'impegno, della frequenza, degli interventi in classe, del progresso rispetto al livello di partenza, del senso del dovere rispetto agli impegni scolastici.

In merito alla valutazione della condotta i criteri sono stati quelli condivisi dal Collegio dei Docenti ed indicati nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO E PER IL POTENZIAMENTO

Il Consiglio di Classe ha utilizzato le seguenti strategie e metodologie didattiche per il recupero:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- Esercitazioni di consolidamento e recupero;
- Attività per gruppi di livello;
- Riproposizione delle conoscenze essenziali.

Per l'approfondimento le strategie e le metodologie didattiche utilizzate sono state:

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- Impulso allo spirito critico e alla creatività;
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove Invalsi nei giorni 23 marzo 2023 (matematica), 24 marzo 2023 (inglese) e 27 marzo 2023 (italiano).

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio ha programmato per fine maggio una simulazione della prova orale degli esami di stato.

Per quanto riguarda le due prove scritte i docenti delle rispettive discipline hanno somministrato agli alunni alcune prove svolte negli anni precedenti al fine di allenare gli stessi alla redazione e/o risoluzione delle prove scritte.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Su iniziativa del consiglio di classe o di singoli docenti l'intera classe o parte di essa, in orario curricolare ed extracurricolare, è stata coinvolta nelle seguenti iniziative:

- Giornata mondiale "Puliamo il mondo"
- Partecipazione al Concerto dei "Soundiff Brase Ensemble"
- Partecipazione alla Mattinata dello Studente e introduzione al Concorso per il XII Riconoscimento Internazionale Giovanni Paolo II "Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono".
- visita di studio presso il Consiglio Regionale della Puglia.
- visita alla mostra "Un altro viaggio in Italia – Luoghi, storia e memoria della Seconda Guerra Mondiale in Italia" organizzato dall'IPSAIC e dal Consiglio Regionale della Puglia e al Sacrario Militare dei "Caduti d'Oltremare"
- visita alla 62° Fiera Nazionale del Carciofo Mediterraneo di San Ferdinando di Puglia
- Progetto Legalità: incontro con il giornalista dott. Marco Lillo e collegamento *online* con Salvatore Borsellino, fratello del magistrato Paolo Borsellino
- Giornata Nazionale degli Alberi: partecipazione alla cerimonia di piantumazione di un albero nel cortile dell'istituto
- Progetto Legalità: incontro con Don Aniello Manganiello autore del libro "Gesù è più forte della camorra"

- Partecipazione al quadrangolare di pallavolo tra gli studenti dell'Istituto "Dell'Aquila-Staffa" e gli studenti dell'Istituto "A. Moro" di Margherita di Savoia
- Visita ai mercatini di Natale allestiti dagli alunni del corso Moda
- partecipazione al Concorso interno di idee "L'aula che vorrei" finalizzato alla progettazione e realizzazione di ambienti didattici tecnologici e innovativi.
- Progetto "Treno della Memoria" viaggio di istruzione ad Auschwitz
- Incontro per la presentazione del libro "I luoghi della Memoria in Puglia" tenuto dal Prof. Raffaele Pellegrino, vicepresidente IPSAIC e dal Prof. Gianni Sardaro, Ricercatore IPSAIC.
- attività di sensibilizzazione "Giornata dei calzini spaiati"
- partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "The Blues Brothers" presso il cinema Paolillo di Barletta
- visita alla mostra fotografica dal titolo "Wonder Women" a cura di alcune classi dell'Istituto in occasione della "Giornata internazionale della donna"
- Incontro "Legalità e bullismo"
- Progetto Legalità: incontro con il Procuratore Aggiunto presso la Procura della Repubblica di Foggia, Dott. Antonio Laronga per la presentazione del libro "Quarta Mafia"
- Incontro sensibilizzazione sui danni del fumo
- Uscita didattica a Barletta: visita al Castello di Barletta per visitare l'"Archivio della Resistenza e della Memoria" e "Gaia", installazione realizzata dall'artista multidisciplinare britannico Luke Jerram.
- Progetto Legalità: incontro con il giornalista e scrittore, Dott. Vincenzo Arena autore del libro "Per sempre tuo, Cirano", impegnato nella lotta alle mafie pugliesi
- Visita Pastorale: accoglienza di S. E. Mons. Leonardo D'Ascenzo in visita presso l'Istituto

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2022-23

PREMESSA

L'esperienza svolta nell'ambito dei PCTO, introdotta inizialmente nel 2003, è stata istituzionalizzata dalla Legge 107/2005, Legge sulla Buona Scuola, per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, al fine di permettere loro di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica, presso un organismo pubblico o privato.

Per gli Istituti Tecnici, tra i quali è compreso l'IIS 'Michele Dell'Aquila' di San Ferdinando di Puglia, le ore previste per il percorso di alternanza scuola lavoro, da spalmare nel corso del triennio, ammontano ad un totale di 150, distribuite in periodi di formazione professionale in azienda o in altre attività dirette a favorire l'integrazione con il mondo del lavoro (giornate di orientamento, incontri con esponenti apicali di aziende, stage, ricerche sul campo, Project work), nonché attraverso la partecipazione a programmi di formazione in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare, per la classe 5^aA RIM, il percorso non si è potuto svolgere per il terzo anno a causa della pandemia che ha costretto gli alunni alla sola didattica digitale (dad).

Durante il quarto anno hanno preso parte a numerose attività tra cui eventi di formazione, project work, stage, attività laboratoriali, uscite didattiche per un totale di 88 ore. In particolare gli alunni hanno svolto il corso sulla sicurezza da gennaio ad aprile 2022 per un totale di 25 ore; dal 23 al 28 maggio invece hanno svolto attività di PCTO in hotel di Rimini convenzionati con l'Istituto quali l'Hotel Principe di Piemonte, il Savoia Hotel Rimini, Blue Sea Around graphic, Coppola e partners, per un totale di 44 ore. Le 2 alunne non partecipanti allo stage aziendale presso gli hotel di Rimini hanno svolto 44 ore di attività PCTO presso le aziende del territorio

- Associazione FEDERLAVORO territoriale, Via A.Volta, 19 S. Ferdinando di Puglia
- AGRIWORLD Centro interm. E raccolta. Via S.P. Trinitapoli-S.Ferdinando km.1- Trinitapoli.

Nel corrente anno scolastico sono stati organizzati i seguenti incontri e visite:

- incontro con il Cap. Casini del Comando dei Carabinieri di Barletta avente come oggetto l'illustrazione delle funzioni dell'Arma e le relative possibilità occupazionali.
- Visita presso la Fiera di Foggia per "ORIENTAPUGLIA 2022"
- Incontro "FORMAMENTE" su "Sostenibilità, benessere, uguaglianza e social media"
- visita alla Fiera del Levante di Bari – Salone dello Studente.
- Incontro con il Tenente Francesco Murgese della Guardia di Finanza di Margherita di Savoia avente come oggetto l'illustrazione delle funzioni e le relative opportunità occupazionali.
- Incontro con i formatori dell'ITS Academy Apulia Digital Maker: offerta formativa inerente alle tematiche dello sviluppo software e app, cyber security, cloud computing, 3D art e comunicazione digitale
- Incontro "Sportello Professione Militare" promosso dalla Provincia BAT con la Direzione Generale della Professione Militare.
- Incontro con l'agenzia ATOMIC ANIMATION ART – Servizi DI ANIMAZIONE
- Progetto "Scuola, Aziende e P.A. per lo sviluppo del territorio": incontro "Commercio internazionale opportunità per il territorio" in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane di Barletta
- Progetto "Scuola, Aziende e P.A. per lo sviluppo del territorio": incontro con CameraORIENTA: "Camera... che impresa" - promozione delle misure dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2022/2023

Sez. 1 – DESCRIZIONE DEL PERCORSO

1.1 – Denominazione

Denominazione del percorso e sua descrizione sintetica

Progetto di Educazione civica - Integrazione del curricolo verticale ai sensi dell'art.3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni:

- L'OPERATIVITÀ IN CONCRETO, NEI VARI CONTESTI E SCENARI INTERNAZIONALI, DELLE ISTITUZIONI EUROPEE, DELL'ONU E DELLE SUE AGENZIE IN MATERIA DI SICUREZZA

1.2 – Docente con compiti di coordinamento.

Indicare il nominativo del docente responsabile del progetto

Docenti di Diritto

1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Classi 5 A AFM-5ASIA-5BSIA-5RIM-5T

1.3.2 Motivazioni dell'intervento: a partire dall'analisi dei bisogni formativi

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari nonché i loro compiti, le loro funzioni essenziali e l'operatività in concreto in materia di sicurezza internazionale

1.3.3 Contenuti ed aree di riferimento

Nel selezionare il nucleo tematico che vede destinatari gli alunni delle classi quinte, si è tenuto conto della necessità di fornire agli alunni le competenze minime indispensabili per leggere e interpretare autonomamente gli interventi, anche sanzionatori, della comunità internazionale avverso gli Stati prevaricatori.

Fare degli stessi dei cittadini consapevoli del ruolo delle Istituzioni internazionali, del loro operato e delle possibili modalità di intervento.

Pertanto sono stati scelti contenuti che suscitino:

- l'interesse degli studenti, conoscendo il nesso tra ciò che si vive e ciò che si studia;

- prevedano l'utilizzo di una metodologia didattica più praticabile ed efficace, che riduca al minimo le acquisizioni teoriche in favore di quelle pratiche, più pertinenti e utili all'inserimento efficace desiderato;
- facciano praticare agli studenti 'attività civiche' rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

La disciplina, per sua natura, costituisce un tentativo di rinnovamento e riforma, di apertura della 'Scuola' ai problemi della società, problemi che s'incontrano non tanto nell'enunciazione, quanto nel passaggio all'attuazione, al che fare e come fare, e l'argomento scelto per gli alunni del quinto anno, è propedeutico a quella finalità: fare della persona un cittadino consapevole, che sia a conoscenza dei suoi diritti fondamentali e delle problematiche e forme di prevaricazione che affliggono il mondo globalizzato.

1.3.6 Metodologie (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

I temi saranno affrontati a mezzo lezioni frontali, anche se non si esclude il ricorso alla proiezione di slide, filmati e documentari.

Ricerca, lettura e condivisione di articoli giornale e fonti normative internazionali in formato digitale.

1.4 – Scansione temporale e durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative (Indicare mese, giorni, ore in cui si prevede di svolgere l'attività progettuale)

La scansione temporale di complessive 33 ore vedrà i docenti impegnati nello svolgimento, tra primo e secondo quadrimestre, rispettivamente di 16 e 17 ore.

I docenti interessati all'assolvimento della tematica sono i seguenti:

- docente di Diritto per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- docente di Economia politica per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- docente di Storia per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- docente di Italiano per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- docente di Inglese per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- docente di Religione per complessive ore 3

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare i descrittori e gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

- La costanza della partecipazione;
- la pertinenza degli interventi;
- l'attenzione da posto nella partecipazione;
- la capacità di approfondimento;
- la capacità di collaborazione ed interazione con il gruppo classe.
- L'autonomia nel promuovere iniziative

1.6 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, del personale ATA e degli eventuali collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Specificare il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone coinvolte e loro ruolo nel progetto.

Il progetto vedrà il coinvolgimento dei docenti di:

Diritto
Inglese
Storia
Economia politica

Religione

Italiano

2.2 Attività di insegnamento	Ore totali previste per l'insegnamento dell'Educazione Civica nel corso dell'A.S. 2022– 2023	Tot. Ore 33
------------------------------	--	----------------

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Antonietta Distaso	
Francesca Dicorato	
Carmela Digregorio	
Silvia Caterino	
Maria Russo	
Annalisa Tredanari	
Maria Forte	
Giuseppina Dicorato	
Giuseppina Immacolata Di Palo	
	Il coordinatore Prof.ssa Silvia Caterino

SCHEDE SINTETICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO – STORIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez R ha partecipato alla vita scolastica con interesse ,gli alunni sono stati disponibili con i compagni e con gli insegnanti. Considerata nella sua globalità, la classe, si è impegnata e ha partecipato al dialogo educativo.

Durante le ore dedicate allo studio delle discipline storico- umanistiche , gli alunni sono stati guidati, fin dall' inizio, all'uso di un metodo di studio razionale che permettesse loro di organizzare il lavoro e di portarlo a termine in autonomia; bisogna sottolineare che l'impegno profuso da ciascun elemento è stato comunque relativo alla personalità sviluppata.

Ogni momento della vita scolastica è stato veicolante per l'apprendimento, pian piano quasi tutti gli alunni sono riusciti ad assimilare le linee guida di ciascun argomento e hanno recuperato o migliorato, a seconda dei casi, le conoscenze.

La situazione, varia e stratificata, si è mantenuta tale per tutti gli anni del triennio.

Le discipline sono state presentate in modo da consentire ai ragazzi una facile interpretazione dei fatti e degli argomenti. Ogni modulo si è articolato in vari momenti: esposizione delle linee guida, metodo induttivo, letture, interpretazione dei principali fatti, discussione.

Per quanto riguarda la valutazione sono stati presi in esame i progressi compiuti dal singolo, rispetto alla situazione iniziale e alla capacità di assimilazione. Per accertare i progressi compiuti ci si è avvalsi di tutti gli strumenti a disposizione e delle prove con tipologia scritta e orale.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Testo in uso: "Le occasioni della letteratura" volume 3

G. Baldi - S. Giusso -M. Colombo –G. Zagaria (Paravia)

Prof.ssa Antonietta Distaso

Obiettivo generale della disciplina:

fornire una conoscenza sistematica ed approfondita della letteratura, sia nel suo sviluppo storico, in rapporto ad altre manifestazioni culturali, sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi, sia, infine, nelle sue componenti ideali ed ideologiche.

Obiettivi specifici:

- Interpretare i testi letterari delle varie epoche;
- Cogliere ed apprezzare le caratteristiche peculiari della lingua, della prosa e della poesia;
- Individuare gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica esercita su un autore;
- Cogliere i collegamenti interdisciplinari che intercorrono tra i contenuti letterali e quelli storici;
- Individuare l'ideologia dominante nei testi di un autore;
- Conoscere il quadro generale delle varie epoche letterarie.

Contenuti:

I contenuti oggetto dell'insegnamento possono essere scanditi secondo i seguenti moduli:

1. L'età del positivismo.
2. Naturalismo
3. Verismo - G. Verga.
4. L'età postunitaria - G. Carducci.
5. La letteratura del Decadentismo - G. D'Annunzio; G. Pascoli.
6. La letteratura del primo Novecento - I. Svevo; L. Pirandello.
7. Ermetismo - G. Ungaretti; E. Montale.

EDUCAZIONE CIVICA

L'operatività in concreto, nei vari contesti e scenari internazionali, delle istituzioni europee, dell'ONU e delle sue agenzie in materia di sicurezza

PROGETTO LEGALITA'

Metodi e strumenti:

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata. All'interno delle varie correnti letterarie, sono stati approfonditi gli autori più specificativi. Il libro di testo è stato integrato con fotocopie di altri testi.

Verifica e valutazione:

Gli strumenti che sono stati utilizzati per la verifica sono state le prove scritte (tre per quadrimestre) e le interrogazioni orali su tutte le unità che costituiscono i moduli (tre per quadrimestre). Per la verifica scritta la valutazione ha tenuto conto della:

- a) Rispondenza tra l'argomento proprio della traccia e lo svolgimento;
- b) Correttezza formale della scrittura;

- c) Ricchezza del contenuto;
- d) Originalità nella trattazione dell'argomento.

Gli alunni si sono esercitati in tutte le tipologie previste per la prima prova degli Esami di Stato. Durante l'interrogazione orale, ogni alunno ha dimostrato di conoscere l'argomento richiesto, di sapersi orientare, di aver sviluppato capacità critiche, di esprimersi in modo chiaro e corretto.

La docente

PROGRAMMA DI STORIA

Testo in uso: "Una storia per il futuro"

V. Calvani (Mondadori scuola)

Prof.ssa Antonietta Distaso

Obiettivo generale della disciplina:

favorire attraverso il confronto con l'esperienza umana e sociale delle generazioni precedenti, la ricerca l'acquisizione da parte degli studenti di una identità culturale e sociale capace di accogliere, il modo responsabile, le sollecitazioni derivanti dall'inserimento nella vita lavorativa o dal proseguimento negli studi superiori.

Obiettivi specifici:

- Acquisire le linee di sviluppo dell'età contemporanea e le principali sequenze che caratterizzano la storia socio-politica, culturale ed economica dell'Italia, dell'Europa, del mondo;
- Possedere i termini e le concettualizzazioni necessarie per descrivere e spiegare le vicende storiche;
- Acquisire una capacità critica di fronte ai fatti della grande storia e della "microstoria" del territorio;
- Saper leggere, analizzare e contestualizzare i documenti storici della realtà locale;
- Saper comunicare con precisione oralmente i contenuti assimilati;
- Rapportarsi continuamente con la realtà presente e con le sue varie problematiche.

Contenuti:

1. La società di massa
2. L'età giolittiana

3. Venti di guerra
4. La Prima guerra mondiale
5. Una pace instabile
6. La Rivoluzione russa e lo stalinismo
7. Il fascismo
8. La crisi del '29
9. Il nazismo
10. Preparativi di guerra
11. La Seconda guerra mondiale
12. La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza
13. Il mondo del dopoguerra
14. L'Italia della Ricostruzione

EDUCAZIONE CIVICA L'operatività in concreto, nei vari contesti e scenari internazionali, delle istituzioni europee, dell'ONU e delle sue agenzie in materia di sicurezza.

PROGETTO LEGALITA'

Metodi e strumenti:

il libro di testo è stato il punto di riferimento di ogni attività didattica. Lezione frontale, discussione e dibattiti critici, metodo analitico e sintetico. Ricerca biografica e documentaria.

Verifica e valutazione:

la verifica è stata effettuata tramite le interrogazioni orali (le più numerose possibili, sempre alla fine di unità didattiche omogenee per argomento), lavori di gruppo e ricerche individuali. La valutazione ha tenuto conto del:

1. Grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
2. possesso di determinati contenuti;
3. capacità di orientamento e critica;

Durante l'interrogazione orale, ogni alunno ha dimostrato di conoscere l'argomento richiesto, di sapersi orientare, di aver sviluppato capacità critiche, di esprimersi in modo chiaro e corretto.

La docente



RELAZIONE FINALE A.S. 2022/2023

Docente: DICORATO Francesca

Disciplina: INGLESE Classe: 5A Sezione: RIM

Quadro orario (N. ore di insegnamento settimanale): 3

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

(caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interesse, partecipazione)
 La classe, formata da 13 alunni, di cui un solo maschio, si è mostrata generalmente disciplinata, anche se non sempre l'attenzione e la partecipazione sono stati costanti. L'impegno domestico è quasi sempre stato puntuale ma si è registrata una tendenza da parte di alcuni alunni a rimandare, con giustifiche o assenze strategiche, il momento delle verifiche orali, caratterizzate spesso da uno studio mnemonico. La maggior parte della classe ha raggiunto un livello intermedio (B1), pochi elementi hanno raggiunto un livello avanzato (B2).

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

COMPETENZE DISCIPLINARI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
L'insegnamento della Lingua Straniera si è articolata in modo da favorire: <input type="checkbox"/> La formazione umana, sociale e culturale degli studenti mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a definire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé; <input type="checkbox"/> L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto; <input type="checkbox"/> La riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà culturale attraverso un'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà straniere. <input type="checkbox"/> L'acquisizione di un metodo di lavoro progressivamente autonomo.	<input type="checkbox"/> Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati. <input type="checkbox"/> Produrre testi orali e scritti di vario tipo (riassunti, lettere, relazioni su argomenti vari) utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato.	1. gli aspetti comunicativi, socio-linguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori; 2. Le strutture morfosintattiche della frase adeguate ai contesti comunicativi professionali; 3. il lessico e la fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro; 4. alcuni aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei paesi anglofoni.

<p>□ L'utilizzo della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.</p> <p>□ Il raggiungimento del livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo nelle abilità di produzione e ricezione della lingua orale e di comprensione e produzione della lingua scritta.</p>		
---	--	--

CONTENUTI				
N.	MODULI	UNITÀ DIDATTICA	CONTENUTI ESSENZIALI PER LA DDI	SCANSIONE TEMPORALE
1	Business theory and communication	Unit 3: Marketing	Marketing: Market research – The marketing mix (Product, Price, Place, promotion) – Marketing services (Physical evidence, People, Process) Advertising: Advertising media How to describe graphs	PRIMO QUADRIMESTRE
2	Business theory	Unit 5: Ordering	International trade documents Invoicing Customs procedures Writing an order	PRIMO QUADRIMESTRE
3	Cultural context	Unit 6: Political systems	A parliamentary system: the UK – Political structure – The British Government – A presidential system: the USA – Political structure – The US Constitution	SECONDO QUADRIMESTRE

4	Cultural context	Unit 1: English in the world today	The History of English: Old English, Middle English, Modern English The spread of English: Explorations, Early American colonies, Australia, the British Empire The Industrial revolution	SECONDO QUADRIMESTRE
---	------------------	------------------------------------	---	----------------------

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO	ARGOMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	N.ORE
Organizzazioni internazionali. Unione Europea. Organi dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni. Rapporti del cittadino con le Istituzioni centrali e locali	The main EU institutions: Commission, Parliament, Council (I quadrimestre) Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, the Bill of Rights, la Dichiarazione di Indipendenza Americana, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (II quadrimestre)	Fare della persona un cittadino consapevole	6 (3+3)

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono stati utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

La metodologia e le strategie didattiche hanno avuto lo scopo di valorizzare le attitudini dei singoli alunni e di sviluppare le loro potenzialità. Interventi individualizzati sono stati effettuati quando se ne è presentata la necessità.

Gli obiettivi sono stati perseguiti mediante letture specifiche, questionari, riassunti, traduzioni, brevi composizioni, esposizioni in lingua, lezioni frontali e partecipate ed anche mediante l'ascolto di comunicazioni telefoniche, interviste, brevi comunicati.

STRUMENTI DIDATTICI

Didattica in presenza

Il libro di testo (*Business Plan, Ed. Petrini – DeA Scuola*) è stato il punto di riferimento degli alunni ma ci si è avvalsi anche di strumenti didattici flessibili come la LIM di cui la classe è dotata, Internet e materiali di vario tipo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto lo scopo di valutare la capacità di comprensione e produzione, sia orale che scritta, la conoscenza dei contenuti, la qualità della pronuncia, la chiarezza e correttezza espositiva e sono state soprattutto uno strumento per osservare e misurare i processi di apprendimento. Sono state svolte due verifiche orali e due scritte per quadrimestre. Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo dei risultati delle singole prove, ma anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione alle attività didattiche, della frequenza e dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Gli alunni hanno svolto le seguenti tipologie di verifica:

- 1) Prove strutturate e semi-strutturate
- 2) Questionari
- 3) Prove di comprensione ed analisi scritta del testo
- 4) Brevi riassunti, descrizioni
- 5) Interrogazioni
- 6) Prove di comprensione orale del testo

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Gli alunni hanno assistito allo spettacolo teatrale in lingua 'The Blues Brothers' (14 febbraio 2023). Per la preparazione all'evento sono state svolte attività di ascolto del copione ed esercizi di vario genere per l'acquisizione del lessico.

DATA

10 maggio 2023

FIRMA

Francesca Dicorato

RELAZIONE FINALE

Docente: DIGREGORIO CARMELA

Disciplina: FRANCESE

Classe: 5 R indirizzo relazioni internazionali per il marketing

a.s. 2022-2023

Profilo della classe

La classe è formata da 14 alunni (1 maschi e 13 femmine). La frequenza è stata piuttosto regolare per buona parte degli alunni. Come frequentemente accade il gruppo classe ha caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato, soprattutto in relazione alle abilità, competenze e conoscenze acquisite nel corso del secondo biennio. La classe ha mostrato una buona capacità di ascolto insieme ad una buona soglia di attenzione e durante le lezioni ha assunto un comportamento corretto. Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite si possono individuare tre gruppi di livello : Un primo gruppo, formato da pochi alunni, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'anno. Un secondo gruppo, che, a causa di un impegno discontinuo, ha raggiunto comunque dei buoni risultati. Alcuni manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale e scritta. Nel secondo quadrimestre l'impegno e la partecipazione di buona parte degli allievi si sono fatti più regolari, fatta eccezione per un'alunna. Le consegne, per gli altri, sono da ritenersi sempre puntuali per la quasi totalità del gruppo classe, tuttavia i risultati non sono stati sempre pari alle aspettative.

Traguardi formativi raggiunti

Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

-Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

-Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

-Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

-Produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione;

-Possedere una conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi francofoni che gli permetta di comprenderla senza filtrarla attraverso la propria e di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette.

-Riflettere sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

I libri di testo sono stati i punti di riferimento degli alunni ma ci si è avvalsi anche di strumenti didattici flessibili come il lettore CD, per permettere di usufruirne nella versione ebook sia con la LIM che nel laboratorio linguistico (utilizzato per esercizi di ascolto, visione di clips ed esercizi grammaticali online con autovalutazione) e materiali di vario tipo, tra cui il libro Atouts Commerce consultabile in modalità online sulla piattaforma Bsmart.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La metodologia e le strategie didattiche hanno avuto lo scopo di valorizzare le attitudini dei singoli alunni e di sviluppare le loro potenzialità. Le attività didattiche hanno mirato al coinvolgimento degli studenti stessi (lezione partecipata, attività in coppie e lavori di gruppo). Oltre alla lezione frontale, è stato utilizzato anche il metodo della lezione partecipata o interattiva per coinvolgere il più possibile gli alunni nel dialogo educativo e abituarli a sviluppare in maniera autonoma gli argomenti proposti. . Quest'anno, inoltre, hanno potuto usufruire di una risorsa importante, come l'assistente di lingua francese. Per fissare poi con chiarezza i concetti fondamentali e la loro applicazione, un congruo numero di ore è stato dedicato ad esercitazioni ed alla correzione dei compiti il cui svolgimento ha creato qualche difficoltà.

Tutti hanno sempre rispettato, più o meno nei tempi stabiliti sia le consegne scritte, sia gli incontri per le verifiche orali. Gli alunni hanno svolto esercizi strutturati, dialoghi, brevi composizioni, questionari al fine di acquisire le strutture morfosintattiche e lessicali. Per svolgere tali esercizi ci siamo sempre recati nel laboratorio linguistico, anche perché più facile predisporre materiale personalizzato.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Attuare una valutazione formativa ha significato:

- effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ...);
- valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle crisi;
- valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento),
- valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i guadagni conseguiti tramite lo studio.

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

- colloqui e verifiche
- verifiche e prove scritte
- limitato utilizzo di test graduati privilegiando, anche per garanzia di correttezza, quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione

Contenuti didattici

COMMUNICATION COMMERCIALE

- Le marketing
- La segmentation du marché
- L'étude de marché
- Le plan de marchéage
- Les nouveaux « 3 P »
- L'analyse SWOT
- Le cycle de vie produit et client
- Le marketing digital
- La mondialisation ?
- Les acteurs de la mondialisation
- Le commerce équitable
- Le développement durable

- La décroissance
 - Les indicateurs économiques
 - Le protectionnisme
 - La logistique
 - La e-logistique
 - La chaîne de distribution
 - La logistique de transport
 - L’emballage
 - Les modes de transport
 - La banque ?
 - Des organismes financiers internationaux
 - Les banques éthiques
 - Les banques en ligne
 - La banque européenne et sa politique
 - L’Autorité Bancaire Européenne
 - Le groupe BEI
 - Les services bancaires aux entreprises
 - Les paiements
 - L’espace SEPA
 - Les paiements en ligne
 - Les nouveaux modes de paiement
 - Les cartes de paiement
 - Le microcrédit
 - La Bourse
 - L’introduction en Bourse d’une entreprise
 - Les métiers de l’entreprise
 - Les contrats de travail
 - Le contrats jeunes
 - De nouvelles formes de curriculum vitae
 - Les réseaux sociaux
 - L’entretien d’embauche
- L’Agénda 2030
Lecture des chapitres de I à VII du livre de Flaubert Mme Bovary

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2023

La Docente



RELAZIONE FINALE

Docente: Silvia CATERINO

Disciplina: Lingua spagnola

Classe: 5 RIM

a.s. 2022-2023

<p>Profilo della classe</p> <p>La classe è composta da 13 alunni, 1 maschio e 12 femmine. È una classe vivace e non sempre rispettosa delle regole pur mantenendo un atteggiamento generalmente corretto; la frequenza scolastica è stata continua con una buona partecipazione all'attività didattica e un impegno generalmente adeguato. Per quanto riguarda i risultati raggiunti è possibile dividere la classe in 3 gruppi: un gruppo ha maturato competenze adeguate nell'ambito del linguaggio di settore, ha partecipato attivamente al dialogo educativo utilizzando un metodo di studio efficace; un secondo gruppo ha maturato competenze più che sufficienti partecipando in maniera attiva al dialogo educativo; infine un terzo gruppo ha maturato competenze appena sufficienti, partecipando in maniera discontinua al dialogo educativo e utilizzando un metodo di studio non sempre efficace.</p>
<p>Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)</p> <p>Ci sono state delle variazioni rispetto alla programmazione, per quanto riguarda alcuni contenuti di grammatica e quelli specifici di settore: il programma è stato semplificato e ridotto cercando di venire incontro alle difficoltà riscontrate dagli alunni, dovute maggiormente a lacune pregresse. La necessità di un maggior intervento didattico di recupero e potenziamento di numerosi argomenti ha portato a un generale rallentamento; i traguardi attesi sono stati tuttavia in linea di massima raggiunti.</p>
<p>Metodologie e strategie didattiche utilizzate</p> <p>L'approccio è stato di tipo comunicativo, focalizzato cioè sull'effettivo uso della lingua piuttosto che sulla perfezione grammaticale della stessa; è stata privilegiata l'interazione in lingua in classe, così come l'utilizzo di video e testi autentici. Non sono mancati esercizi di rinforzo e potenziamento delle strutture grammaticali, nonché numerose attività di recupero per colmare le lacune esistenti e consolidare le conoscenze di base.</p>
<p>Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi</p> <p>Le lezioni sono state svolte interamente in presenza, in classe. È stato utilizzato il libro di testo, soprattutto nella versione online proiettato alla Lim, insieme ad altri contenuti multimediali sempre proiettati alla lim. In aggiunta sono stati proposti video autentici, siti</p>

web, fotocopie.

Il testo utilizzato è ;*Trato hecho!* di L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio edito da Zanichelli mentre per i contenuti grammaticali è stato utilizzato il testo *Todo el mundo habla español compacto*, di C. Ramos, M.J.Santos, M. Santos edito da DeA Scuola

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate verifiche formative e sommative: 4 verifiche orali e 4 verifiche scritte nell'arco dell'anno scolastico, unite a test in classe e dialoghi guidati per fornire agli alunni un feedback su quanto appreso. Le verifiche scritte hanno riguardato soprattutto comprensioni di testi con domande a risposta chiusa e brevi produzioni scritte. Riguardo alla valutazione sono stati seguiti i criteri indicati nel PTOF, tenendo conto dei livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità relative alle 4 abilità (produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale)

Contenuti didattici

Gramática:

Revisión de los tiempos del presente de indicativo, los tiempos pasados regulares e irregulares del indicativo, morfología del subjuntivo presente regular e irregular

Contenidos de sector:

La empresa: definición y clasificación de la empresa y del empresario, las multinacionales, las startups, los departamentos y los niveles organizativos, los perfiles comerciales y las relaciones comerciales, el negocio de la franquicia

La comunicación: la carta comercial y el correo electrónico, el marketing y sus fases, el marketing directo e indirecto y el marketing mix, la publicidad y los elementos del lenguaje publicitario, la publicidad del toro Osborne, el logotipo del Chupa Chups

La Unión Europea y la economía global: historia e instituciones de la UE, la globalización, la Organización Mundial del Comercio, el MERCOSUR

Cultura y civilización: La economía española y los sectores económicos, los *Ninis*

La docente



RELAZIONE FINALE

Docente: Maria Forte

Disciplina: Diritto

Classe: 5°A Rim

a.s. 2022-23

Profilo della classe

La classe formata da 13 alunni (12 ragazze e 1 ragazzo) si è presentata apparentemente coesa ma in realtà divisa in gruppetti in competizione tra di loro per via dell' esagerato attaccamento ai voti. Le caratteristiche cognitive degli alunni, molto eterogenee, hanno determinato la divisione della classe in tre gruppi:

- un piccolissimo gruppo che raggiunge risultati molto positivi grazie a capacità personali e ad un consolidato ed efficace metodo di studio;
- un gruppo più numeroso che pur non utilizzando un metodo di studio adeguato, riesce a raggiungere anche più della sufficienza, per impegno e voglia di competere e di migliorarsi;
- un terzo esiguo gruppo con molte carenze di base che accompagnate ad un inefficace metodo di studio consentono di raggiungere a malapena la sufficienza.

L'interesse per la materia non è stato sempre coerente e la partecipazione si è rivelata altalenante.

Il comportamento non è stato sempre corretto, per qualcuno sono stati necessari continui richiami all'ordine e all'attenzione anche a causa di comportamenti infantili e a volte discutibili. Anche l'atteggiamento polemico di alcuni non è servito a creare un clima disteso. Tuttavia, verso la fine dell'anno, in prossimità degli esami di Stato, gli alunni hanno collaborato maggiormente

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato, soprattutto in riferimento ai percorsi pluridisciplinari. Quanto programmato è stato completato senza approfondimenti per diverse ragioni collegate sia ad assenze della docente sia alla partecipazione della classe a varie attività (educazione alla legalità) e convegni coincidenti proprio con le ore di diritto. Tuttavia i traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete; stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche, i cui risultati sono stati messi a disposizione di tutta la classe; stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità.

Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività didattica sono state le seguenti:

- Introduzione graduale di nuovi argomenti,
- Controllo della preparazione degli studenti,
- Maggiore tempo e maggiore elasticità date allo studio individuale tramite attività asincrone,
- Assegnazione di relazioni scritte,
- Test a risposta multipla sull'app Quizizz

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di insegnamento:

- Libro di testo, anche in versione e-book
- Presentazioni power point
- LIM
- Mappe concettuali
- Dispense
- Lezioni su youtube
- Articoli di giornali in versione on line trasmessi tramite whasapp

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituirne la naturale conclusione.

Sono state predisposte diverse verifiche orali a quadrimestre per valutare la capacità di relazionare su singoli argomenti e di collegarne i contenuti.

Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti, sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

- orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento,
- sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti,
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.

Contenuti didattici

LO STATO E LE FORME DI STATO E DI GOVERNO

LA COSTITUZIONE: PRINCIPI FONDAMENTALI E ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE

LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2023

Il Docente
Maria Forte

RELAZIONE FINALE

Docente: MARIA FORTE

Disciplina: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Classe: V A RIM

a.s. 2022-23

Profilo della classe

La classe formata da 13 alunni (12 ragazze e 1 ragazzo) si è presentata apparentemente coesa ma in realtà divisa in gruppetti in competizione tra di loro per via dell'esagerato attaccamento ai voti. Le caratteristiche cognitive degli alunni, molto eterogenee, hanno determinato la divisione della classe in tre gruppi:

- un piccolissimo gruppo che raggiunge risultati molto positivi grazie a capacità personali e ad un consolidato ed efficace metodo di studio;
- un gruppo più numeroso che pur non utilizzando un metodo di studio adeguato, riesce a raggiungere anche più della sufficienza, per impegno e voglia di competere e di migliorarsi;
- un terzo esiguo gruppo con molte carenze di base che accompagnate ad un inefficace metodo di studio consentono di raggiungere a malapena la sufficienza.

L'interesse per la materia non è stato sempre coerente e la partecipazione si è rivelata altalenante.

Il comportamento non è stato sempre corretto, per qualcuno sono stati necessari continui richiami all'ordine e all'attenzione anche a causa di comportamenti infantili e a volte discutibili. Anche l'atteggiamento polemico di alcuni non è servito a creare un clima disteso. Tuttavia, verso la fine dell'anno, in prossimità degli esami di Stato, gli alunni hanno collaborato maggiormente.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato, soprattutto in riferimento ai percorsi pluridisciplinari. Quanto programmato è stato completato senza approfondimenti per diverse ragioni collegate sia ad assenze della docente che alla partecipazione della classe a varie attività e convegni coincidenti proprio con le ore di Relazioni. Pertanto i traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete; stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche, i cui risultati sono stati messi a disposizione di tutta la classe; stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità. Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività didattica sono state le seguenti:

- Introduzione graduale di nuovi argomenti,

- Controllo della preparazione degli studenti,
- Maggiore tempo e maggiore elasticità date allo studio individuale tramite attività asincrone,
- Assegnazione di relazioni scritte,
- Test a risposta multipla sull'app Quizizz

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di insegnamento:

- Libro di testo, anche in versione e-book
- Presentazioni power point,
- LIM
- Mappe concettuali
- Dispense
- Lezioni su youtube
- Articoli di giornali in versione on line trasmessi tramite whasapp

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituirne la naturale conclusione.

Sono state predisposte diverse verifiche orali a quadrimestre per valutare la capacità di relazionare su singoli argomenti e di collegarne i contenuti.

Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti proposti agli alunni tramite piattaforma o video colloqui, sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

- orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento,
- sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti dei percorsi pluridisciplinari,
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.

Contenuti didattici

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA

LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA E DELLE ENTRATE PUBBLICHE

LE IMPOSTE DIRETTE E LE IMPOSTE INDIRETTE

IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE

COMMERCIO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2023

La Docente
Maria Forte

Docente: RUSSO MARIA

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Classe: V A RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing)

A.S. 2022-2023

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^] A RIM è composta da **13** alunni (12 femmine e un maschio).

La classe mi è stata assegnata dal terzo anno scolastico. **6 ore** settimanali al quinto anno.

La partecipazione e l'impegno alle attività didattiche sono state attive per alcuni, per altri discontinue e frammentarie. I ragazzi durante l'anno scolastico hanno mostrato in generale un comportamento corretto, e il clima didattico in generale è stato favorevole all'apprendimento, anche se i tempi di apprendimento sono stati più lunghi, per difficoltà nella parte pratica della disciplina da parte della classe, a causa di uno studio discontinuo a casa, vincolato per molti alle scadenze e finalizzato alle verifiche programmate. L'impegno in linea generale non è stato sempre adeguato alle aspettative prestabilite.

TRAGUARDI FORMATIVI RAGGIUNTI

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello discreto, alcuni elementi un ottimo livello, in termini di apprendimento, conoscenze e competenze acquisite, soltanto alcuni hanno raggiunto un livello sufficiente.

Visto il gruppo classe, si è cercato di puntare alla valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale, in modo da stimolare la creatività intellettuale, per poter sviluppare un atteggiamento interculturale, di maggior comprensione e tolleranza nei confronti degli altri, dei diversi, cioè di una visione del mondo ampia, articolata e priva di pregiudizi. Oltre gli aspetti didattici si è cercato di educarli al senso di responsabilità civile, etica, sociale perché possano diventare dei cittadini coscienti e partecipi del loro tempo, e che attraverso l'esperienza vissuta nella scuola maturino un'educazione civica e sociale da spendere nella realtà quotidiana. In particolare gli obiettivi formativi raggiunti, anche se in maniera diversa nei singoli alunni sono:

- Saper collegare gli argomenti oggetto di studio in relazione a contesti scolastici e lavorativi;
- Riconoscere le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- Interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda
- Usare in modo appropriato il linguaggio specialistico e tecnico della disciplina;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- Saper compilare alcuni atti e documenti relativi alle operazioni di natura commerciale ed amministrativa delle società
- Saper gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con riferimento al Bilancio;
- Saper collaborare e interagire in gruppo (team working);
- Essere in grado di autovalutare le proprie prove scritte/orali e i risultati raggiunti attraverso un dialogo aperto e costruttivo con la docente e il gruppo classe.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione frontale per l'introduzione di contenuti nuovi e Lezione dialogata e interattiva, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo, o al termine del modulo
- Consultazione di documenti utilizzati dalle imprese durante la loro normale attività, codice civile, quotidiani economici, materiali multimediali, risorse in rete
- Attività di gruppo (team working) allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative
- Ricorso a casi aziendali e a laboratori multimediali
- Didattica cooperativa (Cooperative learning)
- Apprendimento fra pari (Peer tutoring) per le attività di recupero e approfondimento
- Incontri formativi con esperti della disciplina

L'applicativo Classroom, ci ha permesso di ricreare una classe virtuale, dove interagire con gli alunni, inserire i materiali didattici, slide semplificative degli argomenti trattati sul libro, file di documenti, relazioni ed esercitazioni. Tutte le attività sono state annotate sul registro elettronico Axios, in modo tale che alunni e famiglie potessero controllare le attività svolte e i compiti assegnati. Tutta le attività didattiche sono state finalizzate a sollecitare l'apprendimento di tutti gli alunni per riuscire a raggiungere al meglio, il traguardo degli esami di Stato, con le modalità previste dall'OM n. 45 del 09/03/2023.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI E SPAZI

Strumenti:

- Libro di testo, "Impresa, Marketing e Mondo più Vol. 3" Corso di economia aziendale e geopolitica di L. Barale, L. Nazzaro, G. Ricci Edizioni Tramontana (cartaceo e digitale)
- Testi in consultazione: codice civile, enciclopedie multimediali, documenti aziendali
- Mappe concettuali, Presentazioni in Powerpoint, Dispense, con l'utilizzo della LIM
- Registro elettronico
- Attività didattiche in aula virtuale con Classroom sulla piattaforma G-Suite, con account istituzionale scolastico

Spazi:

- Aula, Laboratorio
- Ambiente interattivo per la didattica digitale con HUBSCUOLA www.hubscuola.it
- Registro Elettronico
- Piattaforma G-Suite CLASSROOM

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le modalità di verifica sono state articolate secondo modalità diverse (prove strutturate, semistrutturate, test, problemi, scritture in P.D., simulazioni di casi aziendali) scelte in base agli obiettivi che si volevano misurare e finalizzate ad avere una pluralità di elementi per la valutazione.

Speciale attenzione è stata rivolta alla predisposizione di griglie di correzione per tutti i tipi di prova al fine di contenere il più possibile la soggettività dei giudizi, promuovendo la loro autovalutazione, sia per le verifiche scritte, che per quelle orali.

Nel primo e nel quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte e due prove orali.

La **valutazione** terrà conto, per l'attribuzione del voto e del giudizio, di quanto stabilito dal Consiglio di classe ed inoltre terrà conto dei seguenti elementi:

- i risultati delle verifiche sommative
- i progressi rispetto alla situazione di partenza
- la partecipazione al lavoro scolastico
- la capacità di organizzare lo studio
- il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali fissati
- Impegno nelle attività individuali autonome
- Prontezza nella risposta alle sollecitazioni didattiche

CONTENUTI DIDATTICI

MODULO A:

- **IL BILANCIO D'ESERCIZIO:** il sistema informativo di bilancio, il Bilancio IAS/IFRS, la revisione legale dei conti
- **BILANCIO CON DATI A SCELTA**
- **LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO**
- **ANALISI DI BILANCIO PER INDICI**
- **ANALISI DEL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE**

MODULO B:

- **LA CONTABILITA' GESTIONALE:** le classificazioni e le configurazioni dei costi, il direct e il full costing, la break even analysis

MODULO D:

- **IL BUSINESS PLAN:** il business plan per l'internazionalizzazione, il marketing plan

MODULO E:

- **LE OPERAZIONI DI IMPORT EXPORT**

San Ferdinando di Puglia, 11 Maggio 2023

La Docente
Maria Rosa

RELAZIONE FINALE

Docente: TREDANARI ANNALISA

Disciplina: MATEMATICA

Classe: 5A RIM a.s. 2022/2023

Profilo della classe

La classe 5ARim è composta da 13 alunni. Ho conosciuto la classe solamente quest'anno scolastico e dopo un'analisi della situazione di partenza si è reso necessario recuperare alcuni argomenti svolti negli anni precedenti.

Una parte degli alunni si è distinta per l'impegno costante e ha partecipato attivamente alle lezioni, desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Un'altra parte degli alunni ha dimostrato una modesta motivazione nello studio, l'attenzione durante le lezioni è stata superficiale, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante la loro partecipazione all'attività didattica è stata passiva. Le lezioni progettate sono state attive e dinamiche volte a favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto. Purtroppo gli obiettivi prefissati ad inizio anno scolastico non sono stati pienamente raggiunti a causa di un rallentamento nella programmazione.

Infatti dalle verifiche effettuate è emerso che una parte degli alunni possiede abilità di base lacunose, mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette, pertanto sono stati impostati più interventi di recupero, ritornando sugli argomenti trattati e utilizzando strategie diverse. Per quanto riguarda il profitto, la maggior parte della classe, pur non possedendo una decisa autonomia nell'applicazione e nella risoluzione di problemi articolati, si assesta su risultati accettabili. Sufficienti i risultati ottenuti da alcuni studenti che hanno mostrato capacità di analisi, lavoro complessivamente costante e assiduo, partecipazione attiva alle lezioni, costante esercizio personale. Permane qualche caso di fragilità con carenze e lacune sia di tipo conoscitivo che di tipo metodologico. La classe ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto ed il clima in classe è stato sereno, va comunque detto che, durante le lezioni, la gestione della classe è stata a volte faticosa, data la presenza di alunni che si distraevano facilmente e necessitavano di essere motivati e costantemente stimolati.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Concetto di funzione di due variabili, dominio, linee di livello e procedure di calcolo per il relativo studio. Ricerca operativa: generalità e fasi. Problemi di scelta. Statistica descrittiva.

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

ABILITA':

Conoscere ed esprimere correttamente gli argomenti proposti in termini tecnici. Sviluppare le capacità logiche ed analitiche. Rielaborazione personale dei contenuti. Capacità di collegamento degli argomenti trattati ad altre discipline.

A fine anno, posso affermare, che alcuni alunni incontrano ancora difficoltà nell'applicazione delle varie procedure e riescono ad operare in contesti semplici, altri hanno raggiunto un livello di competenze matematiche abbastanza adeguato e, solo in pochi queste abilità sono più accentuate e dovute ad una maggiore assimilazione di tecniche e procedure di calcolo.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

L'introduzione dei nuovi argomenti è avvenuta mediante la presentazione di situazioni problematiche per suscitare l'interesse e stimolare gli alunni a formulare strategie risolutive. Seguita da una fase di puntualizzazione, sistemazione e formalizzazione dei procedimenti applicati attraverso lezioni frontali/dialogate e quindi una fase di approfondimento e rielaborazione personale dell'alunno con esercizi volti all'acquisizione delle capacità operative indicate negli obiettivi da perseguire.

La metodologia guida è stata quella dell'apprendimento-ricerca che si configura come acquisizione di conoscenze e abilità attraverso la scoperta personale a partire da situazioni problematiche.

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati sono state utilizzate le seguenti metodologie:

Lezione dialogata, Problem-solving, Cooperative learning, Flipped classroom.

Obiettivo generale è stato quello di fornire agli alunni le basi teoriche della ricerca operativa e dello studio di funzioni in due variabili, con svolgimento graduale ma sufficientemente ampio delle nozioni fondamentali, cercando di mettere in evidenza i legami che intercorrono tra la trattazione teorica e le applicazioni pratiche. Si è privilegiata l'essenzialità dei contenuti facendo maturare negli alunni capacità di analisi e di sintesi.

Così operando la classe è stata posta in condizione di tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi pratici attraverso il ricorso a modelli matematici. I problemi sono stati suddivisi in sotto problemi di più semplice soluzione, riportandoli a situazioni precedentemente utilizzate.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Libro di testo

Testo adottato: Metodi e Modelli della matematica – Linea Rossa- L.Tonolini - F.Tonolini - G. Tonolini – G. Zibetti – Minerva Scuola

Schede di lavoro preparate dal docente

Programmi software specifici

Siti matematici

Durante le lezioni si è fatto quasi sempre ricorso alla LIM. Il PC è stato utilizzato come strumento per applicare, verificare e esporre conoscenze matematiche. Quindi il laboratorio è stato considerato sia come spazio fisico, ma anche e soprattutto, come un ambiente di apprendimento con i suoi metodi e materiali.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Il programma è stato svolto verificando inizialmente il livello di preparazione propedeutica ai fini dello svolgimento del programma stesso e verificando poi, al termine di ogni unità didattica, lo stato di comprensione e approfondimento degli studenti. Ove le verifiche siano risultate insoddisfacenti gli argomenti sono stati chiariti con ulteriori spiegazioni. Sono state effettuate prove scritte, strutturate e prove orali. Le verifiche di tipo sommativo sono state almeno tre al quadrimestre, con valore di valutazioni periodiche o finali dei risultati raggiunti. Tutte le verifiche sono state precedute in itinere da verifiche formative (Interventi degli studenti durante le lezioni, spontanei e sollecitati, domande flash di tipo diagnostico, semplici test, osservazione sistematica del modo di operare e di interagire dello studente durante lo svolgimento di esercizi alla lavagna o dal posto, esercitazioni individuali o collettive) che hanno permesso di intervenire individualmente per colmare le singole lacune.

Contenuti didattici

1	Contenuti: Ripasso di studio di funzione di una variabile, rappresentazione nel piano cartesiano . Obiettivi : Saper riconoscere e rappresentare alcune semplici funzioni matematiche ; acquisire il linguaggio specifico della materia .
2	Contenuti : Funzioni di due; massimi e minimi della funzione in due variabili. Il metodo dell'Hessiano. Obiettivi : Comprendere i problemi relativi alle funzioni di due variabili.
3	Contenuti: Statistica descrittiva e probabilità Obiettivi: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

4	<p>Contenuti : Ricerca operativa ; definizione degli ambiti della ricerca operativa , applicazioni in campo commerciale ed industriale ; problemi di scelta. Programmazione lineare.</p> <p>Obiettivi : Saper analizzare un semplice fenomeno economico e trasformarlo in un modello matematico; acquisire il linguaggio specifico della materia .</p>
---	--

San Ferdinando Di Puglia, 13/05/2023

Il Docente
Prof.ssa Annalisa Tredanari

RELAZIONE FINALE

INDIRIZZO: RIM CLASSE __V^RIM

DISCIPLINA: RELIGIONE A.S. 2022/23

DOCENTE: Di Palo Giuseppina Immacolata

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE IN USCITA

- Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio e ritmo di apprendimento)

La classe è formata da 13 alunni, tra le quali nessuno risulta esonerata dall'IRC. Gli allievi hanno seguito le lezioni con interesse costante, raggiungendo un adeguato livello di autonomia metodologica. Hanno profuso un buon impegno nel lavoro domestico.

Hanno raggiunto un buon ritmo di apprendimento proporzionato all'interesse, al senso di responsabilità; nonché alla predisposizione e dotazione cognitiva di ciascuna.

- Rispetto delle norme di comportamento

__La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico di aver acquisito in modo sempre più convinto le norme di comportamento dimostrando un crescente senso di responsabilità rispetto a cose e persone.

- Atteggiamento verso la materia

__La disciplina è stata accolta positivamente, da parte di tutte le allieve.

- Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo

__Nel corso dell'anno la capacità di dialogo è progressivamente migliorata, diventando, per taluni, accettazione convinta dell'altrui pensiero nel rispetto delle diversità. Non sono mancati momenti di riflessione e confronto critico su problemi relativi al mondo giovanile o tratti da casi di cronaca o emersi dalle esperienze vissute dagli alunni stessi. Anche l'analisi di alcune situazioni conflittuali è servita come momento di crescita per il miglioramento del senso di responsabilità. Particolare interesse hanno suscitato le tematiche inerenti la bioetica e la Chiesa nel mondo contemporaneo. Sul piano strettamente didattico è stato possibile registrare un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, poiché tutte, anche alla luce delle ultime prove sostenute hanno dimostrato un buon possesso delle competenze attese.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

COMPETENZE

Nel quinto anno si dà più spazio al sapere più sistematico dei contenuti disciplinari e allo sviluppo delle capacità di rielaborazione personale. Gli obiettivi specifici sono stati conseguiti nei seguenti ambiti, con attenzione alle caratteristiche dei diversi indirizzi scolastici.

Comprensione, confronto e valutazione dei diversi sistemi di significato, delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.

Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti.

Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai valori religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove esigenze di integrazione.

Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la condizione cristiana del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo dell'agire morale.

CONTENUTI TRATTATI

Primo quadrimestre:

La coscienza, la legge, la libertà.

L'etica della vita.

Secondo quadrimestre:

Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità.

L'insegnamento della Chiesa nel mondo contemporaneo.

METODOLOGIE

Criteri generali

Il costante riferimento alle domande di senso degli alunni rende più chiara l'originalità dei contenuti della religione cattolica e aiuta ad evitare inutili divagazioni su contenuti culturali che sono oggetto specifico di studio di altre discipline.

La didattica dell'Insegnamento della R.C. è stata svolta con attenzione a criteri metodologici fondamentali: la correlazione ossia la trattazione dei contenuti culturali della religione in riferimento all'esperienza dell'alunno e delle sue domande di senso verso il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

La fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. Per questa classe sono state utilizzate quelle metodologie atte a stimolare l'interesse, favorire la problematizzazione, la ricerca, il metodo induttivo, metodo deduttivo, la didattica per concetti ed il principio di correlazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, ha tenuto in considerazione i seguenti criteri: Livello di partenza. Livello individuale. Livello complessivo

INDICATORI

La valutazione dell'IRC si esprime attraverso giudizi sintetici considerando sei livelli:

NS, SUFF, BUON, DIST, OTTI ed E. che corrispondono rispettivamente a : NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO ed ECCELLENTE.

Per le verifiche si sono utilizzate prove di profitto di diverso tipo: questionari, test a scelta multipla, domande o conversazione diretta, foto, immagini e mappe da verbalizzare, colloquio.

La valutazione globale ha voluto sottolineare il livello di maturazione conseguito dall'alunno considerando: il livello di partenza, l'interesse e l'impegno prestati, la partecipazione al lavoro di classe, il grado d'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi proposti.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo e non, Bibbia, laboratorio di informatica, schede predisposte, DVD, LIM, quaderno attivo, portali interattivi...

STRATEGIE DIDATTICHE

Lavori di gruppo, lezioni espositive, mappe concettuali, giochi didattici, forum di discussione e d'esposizione, circle time.

Trinitapoli, li',15/05/2023

La docente

Giuseppina Di Palo

RELAZIONE FINALE

Docente: Giuseppina Dicorato

Disciplina: Scienze Motorie

Classe: 5 AR

a.s. 2022-2023

Profilo della classe

La classe, sempre molto corretta, ha partecipato con impegno ed entusiasmo a tutte le attività proposte. C'è stata correttezza nella relazione con l'insegnante ed è emersa una certa maturità nei rapporti interpersonali tra alunni. Ha progredito nelle abilità motorie traendone un buon profitto.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

- Gli alunni hanno mostrato una personalità già formata e una buona consapevolezza delle proprie attitudini, alcuni hanno avuto la percezione dei cambiamenti e dei progressi durante l'attività motoria.
- Attraverso il lavoro sulle capacità condizionali si è raggiunto un buon livello di percezione del corpo e l'arricchimento delle abilità motorie. La ginnastica ai grandi attrezzi, in particolare, si è rivelata molto motivante.
- L'allenamento della resistenza ha raggiunto complessivamente un buon livello.
- La coordinazione generale è stata un obiettivo sempre presente e i risultati sono stati buoni.
- La coordinazione speciale, utile per rafforzare il bagaglio motorio settoriale, è stata allenata in maniera proficua.
- È stato potenziato l'allenamento della forza.
- Lo sviluppo della concentrazione, del controllo e della percezione del proprio corpo, il coraggio e l'autostima hanno contribuito a far maturare complessivamente la personalità degli alunni.
- Sviluppo dei fondamentali individuali e di squadra per la pallavolo. Il gioco di squadra ha creato situazione fortemente stimolanti sotto tutti i punti di vista; socialità, confronto corretto, scambio di esperienze, forte solidarietà e una forte conoscenza che ognuno ha percepito del proprio corpo.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le capacità condizionali sono state allenate modulando l'intensità del lavoro durante l'anno.

All'inizio si è affrontato l'allenamento della resistenza. Con l'aiuto di piccoli attrezzi e attrezzi di fortuna si è data una certa varietà e diversificazione al lavoro. Le situazioni varie hanno avuto lo scopo di tenere sempre alta l'attenzione e di stimolare la curiosità suscitando una certa motivazione.

Per stimolare l'interesse e la motivazione si è cercato di proporre esercizi che vedevano coinvolte più parti del corpo contemporaneamente, con movimenti a volte asimmetrici che richiedevano un impegno nervoso e un'attenzione notevole.

Nello sviluppo della coordinazione generale la complessità degli esercizi è stata modulata gradualmente in base alle circostanze e all'apprendimento dei ragazzi.

Per allenare la forza sono stati usati piccoli e grandi attrezzi e spesso il lavoro è stato eseguito a coppie. Il lavoro a coppie è più divertente e motivante. Per aumentare la complessità ed arrivare ad un completo controllo del proprio corpo ho proposto esercizi con posizioni del corpo nello spazio non abituali.

Con il gioco della pallavolo i ragazzi hanno sviluppato il concetto di squadra, hanno rafforzato le regole, hanno introiettato il rispetto del compagno e imparato il lavoro d'equipe. Si sono sforzati di superare se stessi sviluppando il confronto agonistico in maniera corretta.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Sono stati utilizzati tutti gli spazi a disposizione: la palestra e gli spazi esterni. Con l'aiuto di piccoli attrezzi e attrezzi di fortuna si è data una certa varietà e diversificazione al lavoro.

Nella palestra sono stati utilizzati anche i grandi attrezzi.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

L'esecuzione del gesto tecnico e quindi gli esercizi pratici sono stati usati come elemento di verifica. La valutazione ha tenuto conto dell'assiduità del lavoro, della progressione nell'apprendimento, del coinvolgimento emotivo, della puntualità sull'uso dell'abbigliamento ginnico, della capacità di condividere le esperienze e lavorare in gruppo.

Contenuti didattici

Sono stati svolti i seguenti argomenti principali:

- Esercizi di coordinazione generale e speciale
- Esercizi di equilibrio
- Esercizi di respirazione e di rilassamento
- Esercizi sulla lateralità e la dominanza laterale
- Sviluppo delle capacità condizionali
- Il movimento: ritmo, velocità di reazione, espressività
- Stretching: esercizi di base ed avanzati
- Ginnastica a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi
- Sport di squadra pallavolo
- Atletica, salti, lanci, corsa
- Esercizi posturali
- Ginnastica acrobatica
- Esercizi sul Metodo Pilates
- Tennis tavolo
- Tennis
- Preparazione alla pallamano

San Ferdinando di Puglia, 9/5/2023

Il Docente
Giuseppina Dicorato

ALLEGATI:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

SCRITTE ED ORALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza Testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO		Capacità critica sicura e originale	20	

(capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica sufficiente	12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRESIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
		Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
	Coesione e coerenza Testuale	Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	

		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
	Coesione e coerenza Testuale	Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	

	(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**

Candidato:

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale.		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 - 6 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 3	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
T O T A L E	 / 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova			20	